



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0005482 del 04/03/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

TRASMESO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della
centrale termoelettrica della Fenice S.p.A. di Mirafiori - Torino.
Riunione della Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2013 -
Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 22 febbraio 2013 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Piemonte
Piazza Castello, 165
10122 Torino (TO)
Fax n. 011 4323848
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
presidenza@regione.piemonte.it
direzioneB10@regione.piemonte.it
salvatore.degiorgio@regione.piemonte.it

Al Presidente della Provincia di Torino
Via Maria Vittoria, 12 -1° piano
10123 TORINO
Fax n. 011 8612186
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
antonio.saitta@provincia.torino.it
presidenza@provincia.torino.it

Al Sindaco del Comune di Torino
Palazzo Civico Piazza Palazzo di Città 1
10122 Torino
Fax 011 5625580
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segrsind@comune.torino.it
sindaco@cert.comune.torino.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 46549428
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it;
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto -
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma - Fax.: 06 59943278
Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione
e salute - Via Giorgio Ribotta 5
00144 Roma - Fax: 06 59943554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it
c.limblici@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma

Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Fax n. 06 50074281

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:

ticali.dario@isprambiente.it

roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale dell'ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

Fax n. 06 50072389-2450

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:

segreteria.direzione@isprambiente.it

massimo.bozzo@apat.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche

Fax n. 06 57225194

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

tri-udg@minambiente.it

e p.c. Fenice SpA Centrale Termoelettrica Di Mirafiori
(TO)

Via Acqui 86

10090 Rivoli Cascine Vica (TO)

Fax n. 011 9513717

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:

fenicespa.pec@maildoc.it

giovanni.depaoli@fenicespa.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:

c.limblici@sanita.it

katia.petrillo@mise.gov.it

adriano.mussinatto@regione.piemonte.it

alessandro.bertello@provincia.torino.it

federica.moricci@isprambiente.it

antonio68voza@gmail.com

milena.castello@fenicespa.com

cosimo.longo@fenicespa.com

elisa.santena@fenicespa.com

christian.dilucente@fenicespa.com

marco.scarrone@fenicespa.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 30 PAGINE.



IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe Lo Presti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Fenice S.p.A. di Mirafiori - Torino

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 22 febbraio 2013**

Il giorno 22 febbraio 2013, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota dell'8 febbraio 2013, prot. n. DVA-2013-0003445, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica della Società Fenice S.p.A. di Mirafiori - Torino.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno e del Comune di Torino (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società Fenice S.p.A. in data 21 ottobre 2008 e successive integrazioni, nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo Piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 29 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000177 (acquisiti con prot. n. DVA-2013-0003207 del 6 febbraio 2013).

Il Presidente informa la Conferenza che con mail pec del 20 febbraio 2013, prot. n. 038/2013/N1_MIR, il rappresentante della Società Fenice S.p.A., ha trasmesso le proprie osservazioni a titolo non esaustivo (*All. 2*).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che il Direttore della Direzione Ambiente servizio adempimenti tecnico ambientali del Comune di Torino, con nota fax del 19 febbraio u.s. prot. n. 2002, acquisita agli atti della Direzione in data 21/02/2013, con prot. n. DVA-2013-4648, ha inviato osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo (*All. 3*).

UP *RP* *SP* *AM* *AL*

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

- 1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni al Parere istruttorio conclusivo trasmesse con nota del 20 febbraio 2013;
- 2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 29 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000177 (acquisito con prot. n. DVA-2013-0003207 del 6 febbraio 2013), comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della Società che procedono ad illustrare i contenuti della sopracitata nota del 20 febbraio 2013.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti del gestore, gli stessi sono invitati a lasciare la seduta e si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza la discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 29 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000177, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni del gestore presentate con la sopracitata nota del 20 febbraio u.s., ritiene le stesse accoglibili con esclusione di quelle identificate ai punti 6) e 8). In particolare con riferimento all'osservazione presentata dal Gestore ed identificata al punto 6, par. 7.1.4 "Emissioni convogliate in atmosfera" a pag. 82 del parere istruttorio conclusivo, i rappresentanti della regione Piemonte e della provincia di Torino chiedono l'allineamento dei valori limite dell'impianto di Mirafiori in analogia con gli altri impianti che insistono sull'area critica, richiamando a sostegno delle proprie motivazioni il Piano di qualità dell'aria della medesima Regione chiedendo pertanto il mantenimento della citata prescrizione, proponendo di portare al limite il termine per l'adeguamento a 5 anni dal rilascio dell'AIA.

82

Relativamente all'osservazione identificata al punto 5), il rappresentante della Commissione IPPC ritiene di prescrivere il limite di CO a 50 mg/Nm³.

Nell'accogliere le proposte sopracitate, con riferimento all'osservazione identificata al punto 7), la Conferenza si limita a prenderne atto.

Il rappresentante della Commissione IPPC rappresenta poi la necessità di modificare la prescrizione n. 17) a pag. 83 del parere istruttorio conclusivo in quanto lo scarico finale SF1 rientra nell'attività dell'impianto di depurazione acque reflue ITAR soggetto all'autorizzazione provinciale e che non può essere ritenuto opera connessa in quanto trattante reflui anche di altri impianti.

Per quanto attiene poi i limiti imposti nella tabella a pag. 82, si conviene di eliminare il riferimento a limiti espressi in termini di flusso di massa e di inserire contestualmente una limitazione sul numero di ore massime di funzionamento annue per l'impianto TG16. Si conviene inoltre di esprimere i limiti in concentrazione con riferimento orario.

I rappresentanti del Ministero della Salute e dello sviluppo economico, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, esprimono parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto nel rispetto di quanto proposto nel corso della Conferenza.



Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, alla luce delle osservazioni presentate dal gestore con nota prot. n. 038/2013/N1_MIR del 20 febbraio 2013 ritenute accoglibili e di quant'altro concordato in seduta;**
- b) **esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Mirafiori - Torino di cui alla domanda presentata in data 21 ottobre 2008 dalla Società Fenice S.p.A., con sede legale in Via Acqui, n.86, 10090 Rivoli (TO) e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 29 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000177, come adeguato ai sensi della lett. a);**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per il Ministero della salute

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Torino

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**


Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
D.ssa Carmela Limblici	Ministero della salute
Ing. Katia Petrillo	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Adriano Mussinatto	Regione Piemonte
Dott. Alessandro Bertello	Provincia di Torino
<i>assente</i>	Comune di Torino
Sindaco Giuseppe Cannata	Comune di Melilli
Dott. Antonio Voza	Commissione IPPC
Ing. Federica Moricci	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020432 - 17/10/2012 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068

Trasmessa via fax

Oggetto: Riunioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si comunica che l'ing. Katia Petrillo è delegata, per conto di questa Amministrazione, a partecipare alle riunioni della Conferenza di Servizi convocate presso codesto Ministero ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali alle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici.

Distinti saluti.

Div. II – Produzione Elettrica
Il Dirigente
(Ing. *Marcello Saralli*)



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio IV

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

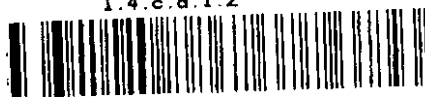
DGPREV/IV/I.4.c.d.1.2

Ministero della Salute

DGPRE

0004557-P-21/02/2013

I.4.c.d.1.2



117638872

Dott. Lo Presti
Ministero dell'Ambiente, Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Fax 06 57225068

AP

OGGETTO: Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Facendo seguito alla nota prot 2908 del 4 febbraio 2011, si comunica che è designata a partecipare alle Conferenze dei Servizi in oggetto, in sostituzione del Dott. Dionisio, la Dott.ssa Carmela Limblici, Dirigente Medico in servizio presso l'Ufficio 4° della Direzione Generale della Prevenzione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott.ssa Liliana La Sala)



Direzione Ambiente

Il Direttore

salvatore.degiorgio@regione.piemonte.it

Data 21 FEB 2003

Protocollo 3002 /DB10.00

Classificazione 13.200.50

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Il sottoscritto Salvatore De Giorgio, Direttore della Direzione Ambiente della Regione Piemonte delega l'ing. Adriano Mussinato, funzionario di questa Direzione assegnato al Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico, Atmosferico e Grandi Rischi Industriali, a rappresentare legittimamente l'Ente Regione Piemonte in seno alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del Dlgs n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto della Società Fenice S.p.A. Centrale Termoelettrica di Mirafiori in Torino, convocata per il 22 febbraio p.v.

Cordiali saluti.

ing. Salvatore DE GIORGIO



Prot. 31076/LC0

Il sottoscritto Dott. Francesco Pavone, nato a Gioia del Colle (BA) il 9 agosto 1952, nella sua qualità di Direttore dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria della PROVINCIA DI TORINO, domiciliato per la carica presso la Provincia di Torino, Corso Inghilterra n. 7,

DELEGA

Il Dott. Alessandro Bertello, nato a Torino il 30 ottobre 1970, nella sua qualità di Funzionario dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria della PROVINCIA DI TORINO, domiciliato per la carica presso la Provincia di Torino, Corso Inghilterra n. 7, a rappresentare la PROVINCIA DI TORINO nella Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto della Società Fenice S.p.A. Centrale Termoelettrica di Mirafiori (Torino) indetta per venerdì 22 febbraio 2013 alle ore 10,30 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Roma.


Torino, 18 febbraio 2013


UP

Dott. Francesco Pavone



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0006815 Data 12/02/2013
Tit. X Partenza


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2013 - 0004558 del 21/02/2013

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10 Del D.lgs. 59/05, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto della Società Fenice S.p.A. Centrale termoelettrica di Mirafiori (TO).

WJP

Con la nota n. DVA-2013-0003445 del 08 febbraio 2013 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **22 febbraio 2013 alle ore 10,30**.
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC ad interim
Dr. Claudio Campobasso*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RICEVUTO IL
19 FEB. 2013
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

All. c.s.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

~~CONFERENZA DEI SERVIZI-EX-D.LGS. 59/05~~

Riunione 22 febbraio 2013 ore 10,30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

WP

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
FENICE S.p.A.	Centrale Termoelettrica di Mirafiori (TO)	Ing. Giuseppe Di Marco Ing. Antonella Vecchio Ing. Federica Moricci



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2013

Società FENICE S.p.A. centrale termoelettrica di Mirafiori (TO), procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DVA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
CARMELA LIRIBICI	MINISTERO SA WTC	06 5994 3250	06 59963554	c.simblici@samita.it	<i>[Handwritten signature]</i>
KATIA PETILLO	Ministero Sviluppo Economico	06/57052306	06 47887788	Katie.petillo@mise.gov.it	<i>[Handwritten signature]</i>
ADRIANO MUSSIANO	REGIONE PIEMONTE	0114324678	0114323665	adriano.mussiano@regione.piemonte.it	<i>[Handwritten signature]</i>
ALESSANDRO BERTELLO	PROVINCIA DI TORINO	011/8616885		alessandro.berthello@provincia.torino.it	<i>[Handwritten signature]</i>
FEDERICA MORICCI	ISPPA	06/50072634		federica.morici@isppromonte.it	<i>[Handwritten signature]</i>
ANTONIO NOZA	COMM. IPPC	3386404335		antonio.noza@ipmail.com	<i>[Handwritten signature]</i>

[Handwritten mark]



Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA

C.A. Ing. Antonio VOZA

p.c. Spett.le **ISPRA**
Via V. Brancati 48
00144 - ROMA

Prot. 038/2013/N1_MIR

Torino, 20/02/2013

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi per il rilascio dell'AIA
alla Soc. Fenice S.p.A. Centrale Termoelettrica di Mirafiori.
Osservazioni gestore.**

A seguito trasmissione via e-mail del parere istruttorio conclusivo dell'ISPRA, relativo all'impianto in oggetto, si inviano le seguenti osservazioni, a titolo non esaustivo :

- 1) • Emissioni convogliate in atmosfera:
Contrariamente a quanto riportato alle pagine 36, 81 e 82 del parere istruttorio conclusivo e alle pagine 8 e 9 del piano di monitoraggio e controllo, la caldaia CMP3 non sostituisce la caldaia CMP2 ma, come concordato nel corso della riunione della Commissione AIA del 23/04/12, la vecchia caldaia CMP3 sarà sostituita con una nuova caldaia più performante, per mezzo di richiesta di modifica non sostanziale inviata in data 02.05.2012 (All.1); inoltre si rappresenta che nel corso del medesimo incontro è stato consegnato il "piano di adeguamento definitivo" che comprende anche la CMP3. (All. 2 al verbale di riunione).
- 2) • In riferimento al paragrafo 7.1.6 Emissioni in acqua Punto 18 pag. 83 del Parere istruttorio conclusivo si rappresenta che:
gli scarichi SF2, SF3 e SF4 si riferiscono unicamente a scarichi industriali. Gli scarichi civili e meteorici (linea bianca) non sono soggetti a limiti di emissione rispettivamente in pubblica fognatura e in acque superficiali, come riporta nota del 19/02/13 n. prot.

10938 della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T.) di cui si allega copia (All.3).

- 3) • In riferimento al paragrafo 4.1.1 Emissioni dai camini pag. 11 del piano di monitoraggio e controllo, tenore ossigeno si rappresenta che:
"i risultati delle analisi relative ai flussi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15 K e di 101,3 kPa e normalizzati al 15% di ossigeno", si evidenzia che il tenore di ossigeno al 15% è relativo solo alle turbine (camini E ed F), per le caldaie il tenore di ossigeno normalizzato è il 3% (camini B, C e D).
- 4) • In riferimento al paragrafo 4.1.1 Emissioni dai camini di cui alla pagina 11 del piano di monitoraggio e controllo, Tenore vapore si rappresenta che:
gli SME installati analizzano gli effluenti gassosi dopo previa essiccazione tramite idoneo condensatore.
- 5) • In riferimento al paragrafo 7.1.4 Emissioni convogliate in atmosfera Punto 11 pag. 81 del Parere istruttorio conclusivo si richiede di portare il limite di CO da 20 mg/Nm³ ai valori indicati dalle MTD pari a 100 mg/Nm³.
- 6) • Si rappresenta che nel paragrafo 7.1.4 Emissioni convogliate in atmosfera Punto 11 pag. 82 del Parere istruttorio conclusivo il limite emissivo del parametro NO_x pari a 90 mg/Nm³ dichiarato, raggiungibile con la prevista installazione di sistemi "Dry Low NO_x" su entrambi i Cicli Combinati, risponde alle LG MTD relative agli impianti CCGT/Turbine a gas senza post-combustione già installati. Il valore indicato di 25 mg/Nm³, non raggiungibile con impianti di vecchia generazione come il CICO1 e CICO2, richiederebbe la sostituzione dei due gruppi, e tale investimento è attualmente economicamente non sostenibile.
Per quanto sopra si richiede di estendere il limite di NO_x pari a 90 mg/Nm³ dalla prevista installazione del DLN a tutta la durata dell'autorizzazione (sei anni).
- 7) • Paragrafo 7.1.7 Rumore, pagina 83 del Parere istruttorio conclusivo :
In riferimento alla questione affrontata nel capitolo 7.1.7, ove si prescrive al Gestore il rispetto dei limiti assoluti previsti da DPCM 14.11.1997 e dalla zonizzazione acustica comunale, il Gestore intende sottolineare che le prescrizioni dell'AIA che obbligheranno il Gestore al rispetto dei limiti assoluti derivanti dal nuovo Piano di Classificazione Acustica saranno oggetto di ulteriore Ricorso per le medesime motivazioni di quello ad oggi pendente dinanzi al TAR, sempreché nelle more del rilascio dell'AIA non si ottenga pronuncia da parte del Tribunale medesimo.
Le ragioni di ciò risiedono nel fatto che il Ricorso Amministrativo è un'istanza rivolta ad una Pubblica Amministrazione per la tutela di una situazione giuridica soggettiva

che si suppone lesa da un atto o da un comportamento della Pubblica Amministrazione. Proprio in forza della lesione lamentata, il Gestore non può adeguarsi al Piano di Classificazione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.12.2010 n. 200, prima della pronuncia definitiva.

- 8)° In riferimento alla prescrizione di cui al punto 6.2 Monitoraggio delle acque sotterranee pag. 16 del piano di monitoraggio e controllo, si rappresenta che: Fenice S.p.A. è proprietaria degli impianti ma il terreno su cui insistono gli stessi è in comodato d'uso gratuito e, pertanto, non potrà adempiere alla prescrizione se non previo consenso del proprietario del terreno.

Distinti Saluti

C.Longo



MP

All. 1

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax: 06/57225068

C.A. Ing. Antonio VOZA

p.c. Spett.le *ISPRA*
Via V. Brancati 48
00144 - ROMA
Fax: 06/50072450

Spett.le
Presidente della Commissione
Istruttoria AIA - IPPC c/o ISPRA
V. Curtatone 3
00186 - ROMA
Fax: 06/50074281



Prot. CM007/2012/N1_MIR

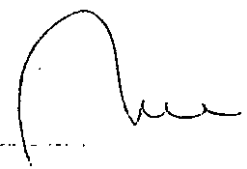
Torino, 02/05/2012

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Fenice S.p.A. Centrale Termoelettrica di Mirafiori - Comunicazione modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06.

Fenice S.p.A. con sede legale in Cascine Vica - Rivoli (TO) Via Acqui n. 86, ed Unità Operativa sita a Mirafiori (TO), C.so Settembrini 90, in persona del procuratore pro tempore ing. Riccardo Mele elettivamente domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale della società,

PREMESSO CHE

- In data 19/06/1989 Fiat Auto S.p.A. inoltrava, relativamente al proprio stabilimento di Mirafiori (TO), domanda di Autorizzazione ex art. 12 D.P.R. 203/88 avente ad oggetto la Centrale Termoelettrica composta da : 5 caldaie a Media Pressione, 3 caldaie di Alta Pressione, Ciclo Combinato 1 e 2 e TG16 n. 1 e 2, siti all'interno del comprensorio industriale di Torino Mirafiori;
- In data 06/11/1997 Fenice S.p.A comunicava all'Autorità Competente (Provincia di Torino) l'acquisizione della proprietà della Centrale Termoelettrica con conseguente subentro nella titolarità delle Autorizzazioni alle Emissioni ottenute in forza del meccanismo di silenzio assenso di cui all'art. 12 D.P.R. 203/88;



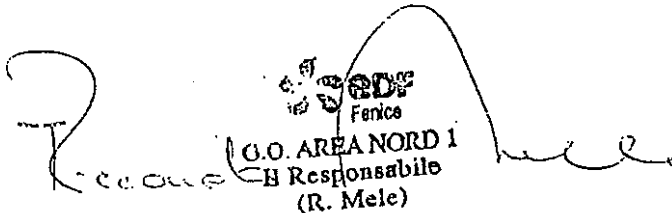


- Nel corso dell'anno 2003 la caldaia MP n. 3, avente potenzialità termica alla capacità produttiva pari a 67 MWt, è stata scollegata in attesa che venisse stanziato l'investimento necessario alla sua sostituzione, che oggi si intende realizzare;
- in data 31/07/2006, la Società Fenice S.p.A. ha presentato la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di cui all'oggetto per un valore totale di 663,88 MWt così rinnovando (ex art. 281 D.lgs. 152/06) tutte le Autorizzazioni alle emissioni relative alla Centrale Termica di Mirafiori ottenute ai sensi dell'art.12 D.P.R. 203/88, tra cui, per l'appunto, anche quella relativa alla caldaia di MP n. 3;
- in data 23/04/2012, presso la Regione Piemonte, si è riunito il Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria AIA IPPC, nominato per l'istruttoria Fenice S.p.A. Centrale Termoelettrica di Mirafiori (TO), ed in tale occasione il gestore ha formulato la richiesta di procedere alla sostituzione della caldaia n. 3 già contemplata dal documento di aggiornamento del Piano di Adeguamento presentato nella stessa sede (All.1) ricevendo l'indicazione di procedere presentando a Codesta Spettabile Autorità comunicazione di modifica non sostanziale.
- il summenzionato Piano di Adeguamento prevede la sostituzione della vecchia caldaia di MP n. 3 con una nuova più performante in termini di emissioni in atmosfera, avente potenzialità termica alla capacità produttiva pari a 70 MWt
- la sostituzione della caldaia MP n. 3, in ossequio a quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D.lgs. 152/06, è da considerarsi modifica non sostanziale poiché non comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni (sostituendo una caldaia di vecchia generazione avente potenzialità termica pari a 67 MWt con una caldaia nuova, più performante, coerente con l'applicazione delle BAT previste dal MTD di settore e riportate nelle "Linee guida italiane per le attività rientranti nelle categorie IPPC 1.1. Impianti di combustione con potenza termica di combustione superiore ai 50 MW" Gennaio 2008) avente potenzialità termica alla capacità produttiva pari a 70 MWt:

COMUNICA

La modifica non sostanziale della Centrale Termica di Mirafiori (TO) per mezzo della sostituzione della precedente caldaia MP n. 3 avente potenzialità termica alla capacità produttiva pari a 67 MWt con una nuova caldaia avente potenzialità termica alla capacità produttiva pari a 70 MWt.

Cordiali saluti.


 G.O. AREA NORD I
 Responsabile
 (R. Mele)

18/30

N. Raccomandata

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco
 Assicurata Euro _____

Numero 14287440714

Data di spedizione 03/05/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 63542 Sez. 2
CH 007/2012/N. 1 PIR

Posteitaliane

Mod. 22 R - MOD. 04003D - Ed. 4/11 - EP2102 - 8

Accettazione **RACCOMAN**
 È vietato introdurre denaro e valori nell

Si prega di compilare a cura

DESTINATARIO
 I SPRA
 DESTINATARIO
 Brancati
 VIA / PIAZZA
 00144 R
 C.A.P. COMUNE

MITTENTE
 FENICE SPA
 CORSO Sette
 VIA / PIAZZA
 00235 T
 C.A.P. COMUNE

SERVIZI ACCESSORI
 RICHIESTI
 Contrassegnare la
 casella interessata

ISPRA
UFF. POSTA
 - 9 MAG 2012
 Firma per esteso del ricevente
 (Nome e Cognome)
 ORA
 Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
 • Invi multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata

Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione _____

Raccomandata Pacco
 Assicurata Euro _____

Numero 14287440714

Data di spedizione 03/05/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 63542 Sez. 2
CH 007/2012/N. 1 PIR

Destinatario Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
 Via C. Colombo 44
 C.A.P. 00147 Località ROMA

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
 • Invi multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata

N. Raccoman

Posteitaliane

Mod. 22 R - MOD. 04003D - Ed. 4/11

Accettazione **RACCI**
 È vietato introdurre denaro.

Si prega di compilare

DESTINATARIO
 Presid. della
 DESTINATARIO
 CURATE
 VIA / PIAZZA
 00185
 C.A.P. COM

MITTENTE
 FENICE SPA
 CORSO Se
 VIA / PIAZZA
 00135
 C.A.P. COM

SERVIZI ACCESSORI
 RICHIESTI
 Contrassegnare la
 casella interessata

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco
 Assicurata Euro _____

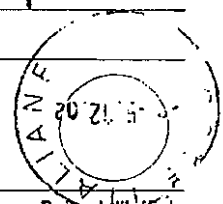
Numero 14287440714

Data di spedizione 03/05/2012 Dall'ufficio postale di Fraz. 63542 Sez. 2
CH 007/2012/N. 1 PIR

Destinatario Spett.le Presidente della Commissione Istrutt. AIA
 Via Ruiziatone n.3
 C.A.P. 00185 Località ROMA

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
 • Invi multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata



8 - 03. 2012

Bollo (accettazione manuale)

19/30

ALL N° 1 riunione 23.04.12

All. 2

AR

gll

ow

SP

Q

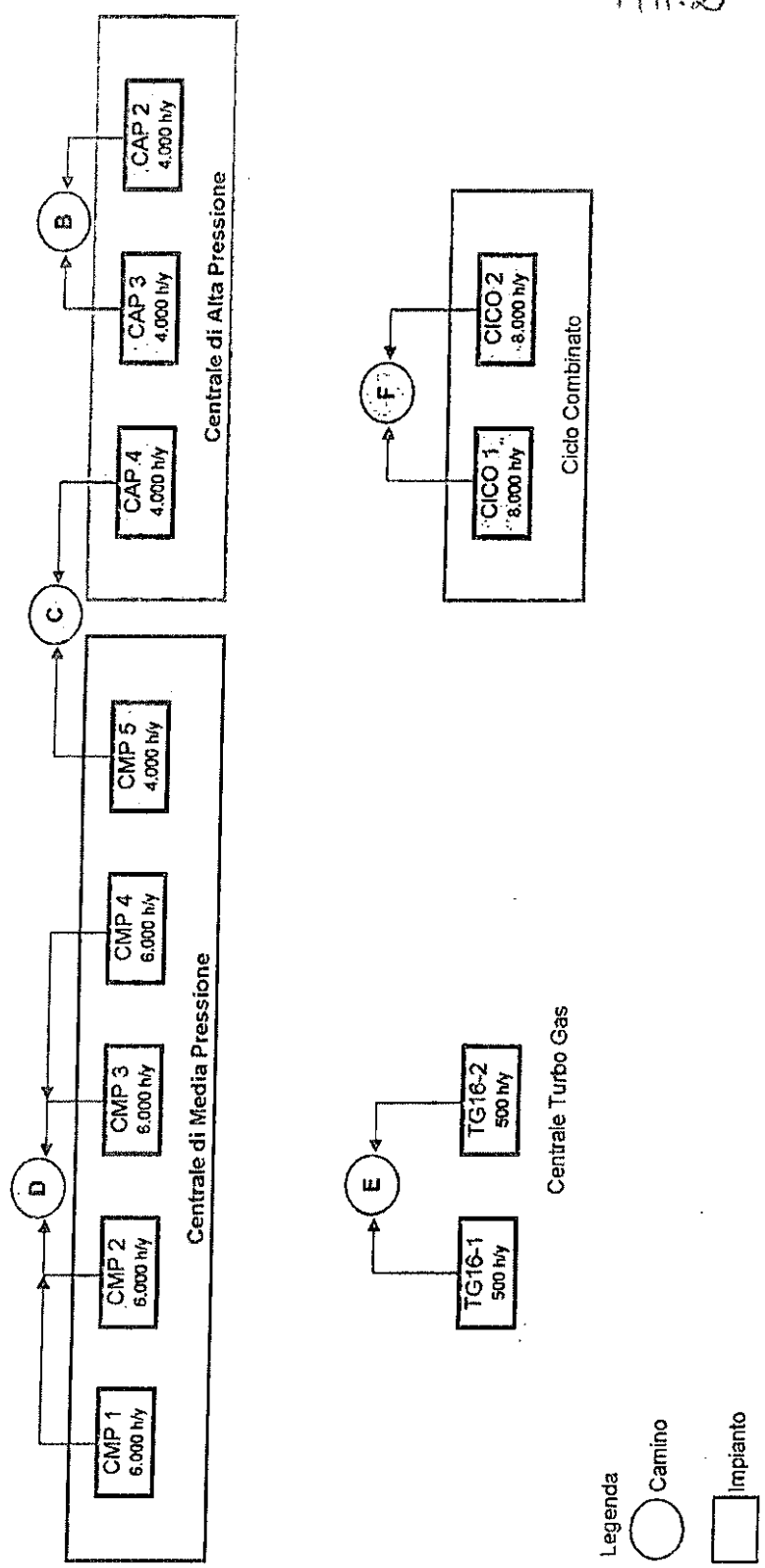
As

Att



Centrale Termoelettrica di Mirafiori - I.P.P.C. 1.1 Schema Centrali, camini e ore funzionamento anno con nuova caldaia CMP3

apt-12





Centrale Termoelettrica di Mirafiori - I.P.P.C. 1.1 Potenze termiche impianti CT Mirafiori

Il valore totale di 663,88 MWt rassegnato nella domanda di rilascio AIA nel 2006 considerava anche la caldaia di CMP3 non utilizzata e si riferisce alla potenza termica alla capacità produttiva. Essendo già stati applicati i primi punti del piano di adeguamento, consegnatoVI nel maggio 2011, e altri già in fase di realizzazione, le potenze installate sono leggermente variate e lo faranno fino al 2014.

Impianto		MWt dom AIA/06	MWt 31/12/11	MWt 31/12/12	MWt 31/05/13	MWt 31/05/14
CAP	2	77	81	81	81	81
	3	77	81	81	81	81
	4	77	77	81	81	81
CMP	1	17	17	21	21	21
	2	34	34	34	34	34
	3	67	67	67	70	70
	4	67	67	67	67	70
	5	101	120	120	120	120
TG16	1	25,44	25,44	25,44	25,44	25,44
	2	25,44	25,44	25,44	25,44	25,44
CICO	1	48	48	48	48	48
	2	48	48	48	48	48
TOTALE MWt		663,88	690,88	698,88	701,88	704,88

 nuove installazioni

Handwritten signature

Piano di Adeguamento

SCHEDA C – Proposta Impiantistica con relativo programma di adeguamento alle MTD

PUNTO D4 – Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile

PUNTO D12 – Identificazione e analisi degli effetti cross-media

PUNTO D13 – Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi

PUNTO D14 – Relazione Tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali

- Integrazione SCHEDA C – Punto D4

Il documento di riferimento per la verifica delle MTD relativo alle Centrale Termoelettrica di FENICE è "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC: 1.1. Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" Gennaio 2008.

Tali Linee Guida definiscono le tecniche da ritenersi BAT nell'ambito della realtà industriale italiana partendo da quanto elaborato dall'IPPC Bureau, presso il Joint Research Center di Siviglia della Commissione Europea: "Reference Document on Best Available Techniques (BREF) for Large Combustion Plants" July 2006.

Con specifico riferimento alle BREF, si evidenzia che FENICE S.p.A., nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, ha sviluppato un proprio Sistema di Gestione Ambientale, certificato dall'ente DNV e conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2004 che include anche la Centrale Termoelettrica di Mirafiori.

Tali strumenti di gestione ambientale sono evidenziati nel capitolo 3.15 Environmental Management Tools del documento "BREF" di riferimento; quindi operare secondo un Sistema di Gestione Ambientale è considerato BAT, parr. 7.5 "BAT for the combustion of gaseous fuel" e 3.1.5.1 "BAT for environmental management" della BREF.

Sempre con riferimento documento "BREF", paragrafo 7.5.3 "Dust and SO₂ Emissions from gas fired combustion plants", l'utilizzo di gas naturale consente di rendere minime le emissioni di polveri e di SO₂, rispetto agli altri combustibili fossili..

Inoltre, l'utilizzo di gas naturale è considerato la miglior tecnica per aumentare l'efficienza di un sistema di fornitura d'energia e garantisce le migliori performance

possibili, in coerenza con quanto riportato nei parr. 1.3.1 "Efficiency" e 3.9 "Reduction of greenhouse emission from large combustion plants" della BREF, per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di CO₂, rispetto agli altri combustibili fossili.

La Centrale è dotata di rilevatori di perdite di gas risponde, quindi, come BAT a quanto previsto dal paragrafo 7.5.1 "Supply and handling of gaseous fuels and additives" della BREF, il quale prevede, per gli impianti che utilizzano come combustibile il gas metano, come migliore tecnologia, per evitare le emissioni fuggitive è l'impiego di sistemi di rilevamento e di allarme perdite di gas.

L'utilizzo di cicli combinati, di un sistema di cogenerazione (par. 7.5.2 "Thermal efficiency of gas fired combustion plants" della BREF) e di un sistema avanzato di gestione e di controllo dei parametri di combustione (T°, CO e % di O₂) consente di incrementare i valori di efficienza come previsto dalle BAT (par. 2.7 e Tab.7.29 BREF). Inoltre il sistema di gestione e di controllo dei parametri di combustione garantisce che la combustione sia ben controllata (emissioni di CO).

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva di confronto con l'applicazione delle BAT previste dalle MTD di Settore, riportate nelle Linee Guida italiane sopra citate; la tabella riprende, in parte, anche quanto già sopra descritto con riferimento alle BREF.

Il confronto con le MTD di settore, riportato mostra che rispetto all'abbattimento delle emissioni di NO_x nella situazione attuale è:

- Caldaie di Alta Pressione (CAP): applicate in parte (aprile '012 – CAP 2, 3)
- Caldaie di Media Pressione (CMP): applicate in parte (aprile '012 – CMP 5)
- Ciclo Combinato (CICO): applicata iniezione diretta d'acqua ma non raggiunti limiti di emissione delle BAT
- Turbine a gas TG 16 (TG 16): non applicate.

Si è deciso, quindi, di approfondire questo aspetto, che sarà oggetto del Piano di Adeguamento, con una specifica tabella.

Impianto	Rif. MTD	DESCRIZIONE	STATO APPLICAZIONE MTD PRIMARIE E SECONDARIE DISPONIBILI
CAP, CMP, TG 16, CICO	par. 4.2	Uso gas naturale come combustibile: assenza di emissioni di SO ₂ , assenza di emissioni di materiale particolato, il livello più basso di produzione specifica di CO ₂ tra tutti i combustibili fossili	APPLICATA
CAP,	par. 4.2.3	CMP Uso di generatori di vapore con turbine a vapore	APPLICATA
TG 16, CICO	par. 4.2.1 e 4.2.2	Uso di ciclo combinato e ciclo semplice con turbine a gas per la produzione di energia elettrica	APPLICATA
CAP, CMP, TG 16, CICO	par. 4.2.	Abbattimento emissioni di CO	APPLICATA "completa combustione"
			TECNICHE PRIMARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI CO: completa combustione TECNICHE SECONDARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI CO: catalizzatore ossidativo
CAP, CMP, TG 16, CICO	par. 4.9.1	SME Controllo livelli emissivi di CO, NO _x , polveri semestrali	APPLICATA (aprile '012 CAP - CMP - CICO) PARZIALE: Negli autocontrolli volontari sono effettuati CO e NO _x , ma non le polveri.
CAP, CMP, TG 16, CICO	par. 6.1	Tecniche primarie per ridurre le emissioni di SO ₂ : impiego di combustibile a basso contenuto di zolfo	APPLICATA

Come sopra riportato, l'aspetto più critico, rispetto sia alla situazione della qualità dell'aria nell'area urbana di Torino, sia al confronto con le MTD, riguarda il controllo delle le emissioni di NO_x.

L'analisi dello stato della qualità dell'aria nell'area urbana di Torino mostra che il principale fattore critico significativo rispetto alla caratteristiche di emissione della Centrale Termoelettrica di FENICE è proprio gli NO_x, per il quale si osserva il superamento del "numero massimo di superamenti del valore limite orario per la protezione della salute umana" (200 µg/m³ da non superare più di 18 volte in un anno).

Impianto	Rif. MTD	DESCRIZIONE	STATO APPLICAZIONE / MTD PRIMARIE E SECONDARIE DISPONIBILI
CAP, CMP	par. 4.2.5 e 6.2	Abbattimento emissioni di NO _x	APPLICATE IN PARTE (aprile '012 – CAP 2, 3 + CMP 5: bruciatori a basso Nox)
			TECNICHE PRIMARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : eccesso d'aria ridotto, Air Staging (Burners Out of service, Over Fire Air), ricircolo fumi, reburning, bruciatori a basso Nox TECNICHE SECONDARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : SCR, SNCR
TG 16	par. 4.2.5 e 6.2	Abbattimento emissioni di NO _x	NON APPLICATE
			TECNICHE PRIMARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : impiego di: Iniezione diretta di vapore, iniezione diretta di acqua, camere di combustione a basso NO _x TECNICHE SECONDARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : SCR, SNCR
CICO	par. 4.2.5 e 6.2	Abbattimento emissioni di NO _x	APPLICATA l'iniezione di acqua
			TECNICHE PRIMARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : impiego di: Iniezione diretta di vapore, <u>iniezione diretta di acqua</u> , camere di combustione a basso NO _x TECNICHE SECONDARIE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI NO _x : SCR – SNCR

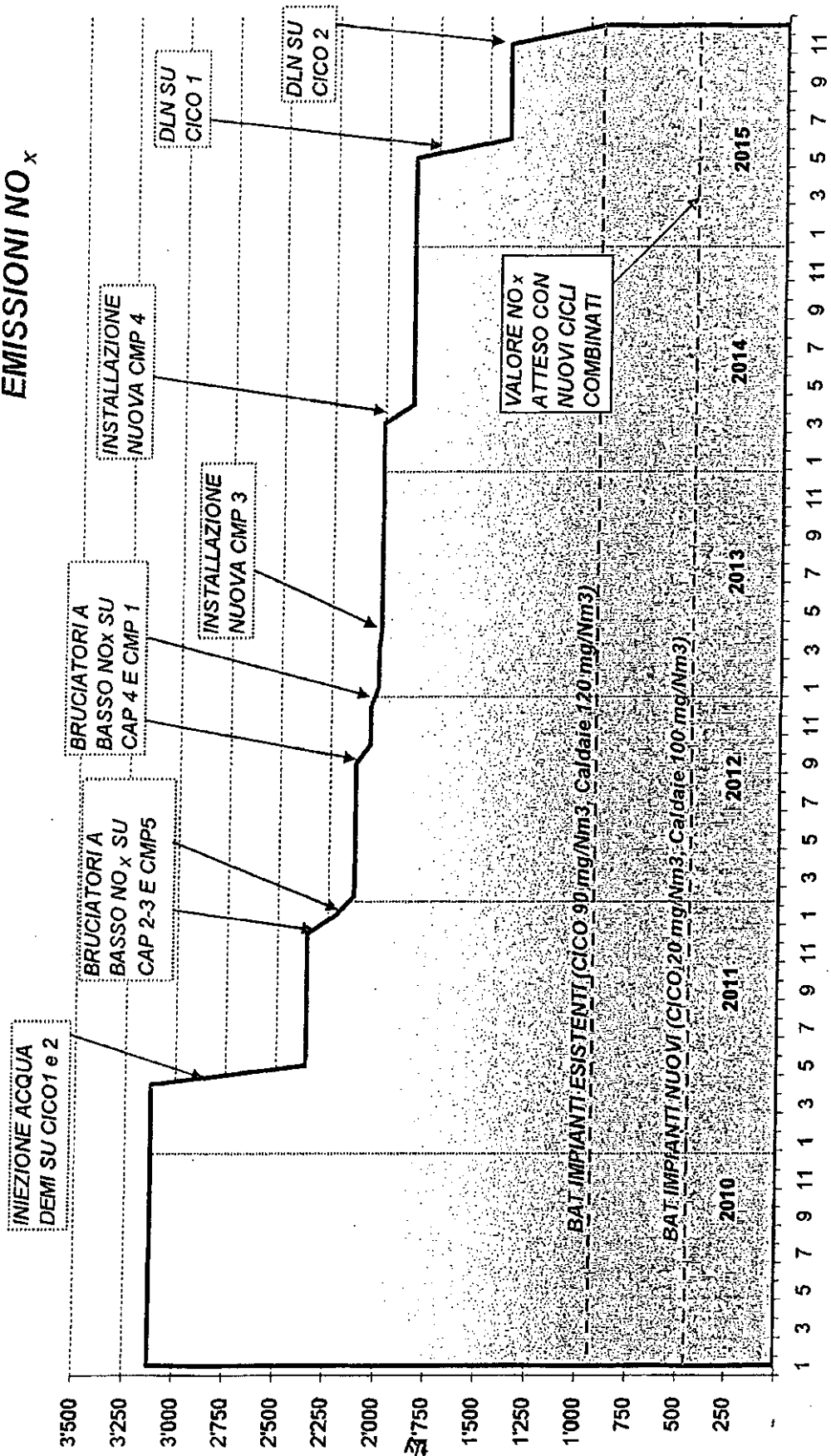
Da queste considerazioni discende il Piano di Adeguamento che si concentra su questo aspetto ambientale decisamente significativo, tenendo ferma la capacità produttiva della Centrale Termoelettrica.

STEP	IMPIANTO	MITD	TEMPI DI ADEGUAMENTO	Livelli di Emissione NOx Prima/Dopo [mg/Nm3]	Flussi di massa NOx Prima/Dopo [t/anno] Per impianto	Flussi di massa NOx Prima/Dopo [t/anno] TOTALE
1	CICO 1 e CICO 2	Iniezione acqua demi in turbina	APPLICATO	400 / 260 (15% O ₂)	2190 / 1423	3.121 / 2.354
2	CAP 2, 3	Bruciatori a basso tenore NOx	APPLICATO	300 / 120 (3% O ₂)	236.9 / 94.7	2.354 / 2.212
3	CMP 5	Bruciatori a basso tenore NOx	APPLICATO	300 / 120 (3% O ₂)	143,30 / 57,44	2.212 / 2.125
4	CAP 4	Bruciatori a basso tenore NOx	Applicazione entro 31/10/2012	300 / 120 (3% O ₂)	118,4 / 47,4	2.125 / 2.055
5	CMP 1	Bruciatori a basso tenore NOx	Applicazione entro 31/12/2012	300/ 120 (3% O ₂)	59.83 / 23.93	2.055 / 2019
6	TG16	Installazione SME	Applicazione entro 31/12/2012			
7	CMP 3	Installazione nuova caldaia CMP 3 con bruciatori a basso tenore NOx	Applicazione entro 30/03/2013	120 / 100 (3% O ₂)	86,10 / 71, 8	2.019 / 2005
8	CMP 4	Installazione nuova caldaia CMP 4 con bruciatori a basso tenore NOx	Applicazione entro 31/03/2014	300 / 120 (3% O ₂)	215,40 / 72	2.005 / 1.862
9	CICO 1	Revamping con installazione DLN	Applicazione entro 31/05/2015	260/ 90 (15% O ₂)	712 / 246	1.862 / 1.396
10	CICO 2	Revamping con installazione DLN	Applicazione entro 31/12/2015	260 / 90 (15% O ₂)	712 / 246	1.396 / 930

N.B. Per il calcolo delle tonnellate di NOx si sono considerati i consumi medi di gas naturale degli anni 2009/2010.

Per il TG16 è previsto il suo utilizzo solamente per emergenze e prove di avviamento (stimate 500h/anno max)

EMISSIONI NO_x



Al completamento degli interventi proposti il sistema Centrale Termoelettrica FENICE raggiunge un livello di emissioni totali di NO_x inferiori a quelli che si avrebbero con l'applicazione dei livelli massimi di emissione previsti dalle BAT per gli impianti esistenti (90 mg/Nm³ a 15% O₂ per le turbine e 120 mg/Nm³ a 3% O₂ per le caldaie).

• Punto D12 - D13 - D14

Considerato lo stato di applicazione delle MTD ed il Piano di Adeguamento previsto per la Centrale Termoelettrica FENICE si è deciso di trattare in un unico paragrafo i punti relativi all'identificazione ed analisi degli effetti cross-media e le analisi delle opzioni alternative in termini di emissioni, consumi ed effetti ambientali, in quanto le scelte operate come BAT comportano le migliori performance in termini sia di cross - media effects, sia di emissioni, consumi ed effetti ambientali, se si esclude ovviamente l'opzione dimessa fuori servizio degli impianti stessi. In particolare anche nella Premessa delle "Linee Guida sugli aspetti economici e sugli effetti incrociati" è esclusa la necessità di applicare tale metodologia qualora non vi siano dubbi sulla soluzione da scegliere.

Come parametro critico, rispetto sia alle MTD, sia alle caratteristiche ambientali del territorio in cui è inserita la Centrale (qualità dell'aria) è stato il controllo delle emissioni di NO_x. Il Piano di Adeguamento proposto prevede per tutti gli impianti presenti e mantenuti in servizio (CiCo – CAP – CMP) l'adozione di bruciatori a basso tenore di NO_x, con sostituzione dei bruciatori esistenti o addirittura dell'intera caldaia. In particolare, per gli impianti CiCo è prevista l'adozione di sistemi DLN.

Quindi, nell'individuazione delle MTD da applicare si sono privilegiati gli interventi che comportano il più basso impatto possibile sulla struttura degli impianti esistenti ed il minor o nullo impatto ambientale aggiuntivo.

Infatti gli interventi proposti non comportano delle modifiche impiantistiche strutturali, né l'introduzione di ulteriori specie inquinanti (NH₃) nell'atmosfera e consumi di una nuova materia prima (l'urea), come è richiesto dall'adozione di un SCR. Inoltre l'adozione di sistemi DLN per gli impianti CiCo comporterà la messa fuori servizio del sistema di abbattimento attualmente esistente che prevede la iniezione di acqua nella camera di combustione, con un effetto ambientale positivo sull'utilizzo di acqua come materia prima e sul ciclo di vita della turbina.

Relativamente alla opzione messa fuori servizio degli impianti si tiene di dover sottolineare che la messa fuori servizio degli impianti di cogenerazione

WP

comporterebbe, comunque, una emissione secondaria di inquinanti, in particolare NO_x , dovuta agli assorbimento di energia elettrica dalla rete per il funzionamento del compressorio industriale di Mirafiori senza eliminare i consumi e le emissioni legate alla produzione dei vettori termici, con una efficienza globale del processo al momento difficile stima.



19. FEB. 2013 15:35

SMAT PROTOCOLLO

SMAT PROTOCOLLO

NR. 296 P. 1/1

29/30

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



All 3

FAX

SMAT PROT. 10938
DEL 19 FEB. 2013

Prot.:

Data:

Numero di pagine, inclusa la copertina 1

Da: SMAT S.p.A.
Laboratorio, Ricerche e Controlli
Servizio Ambientale
EL/SO/

Telefono: 011/46451547

Fax: 011/46451583

E-mail: servizio.ambientale@smatorino.it

A: Spett.le Ditta
FENICE S.p.A.
C.so Settembrini n. 90
10135 TORINO TO

Alla c.a. Ing. Milena CASTELLO

Telefono: 011/0033074

Fax: 011/0032746

Oggetto: Scarichi in rete fognaria di acque reflue domestiche ed acque meteoriche.

In riferimento a quanto segnalato con messaggio di posta elettronica del 18/02/2012, si evidenzia che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 Torinese, per lo scarico in rete fognaria prevede quanto segue:

- le acque reflue domestiche sono sempre ammesse e non debbono rispettare limiti in concentrazione per quanto riguarda la qualità;
- l'immissione delle acque meteoriche deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 1/R/2006 e successive modificazioni, che non prescrive limiti qualitativi.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Marco ACRI



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE AMBIENTE

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

PROT. 2002 DATA 19 FEB. 2013
TIT. 6 CL. 00 FASC. 18/18
IL PROTOCOLLO DEVE ESSERE CITATO NELLA RISPONDA.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prol DVA - 2013 - 0004648 del 21/02/2013

ALLEGATO 3



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE IV- RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
VIA CRISTOFORO COLOMBO 44
00147 ROMA
FAX 0667225068

Oggetto: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. FENICE SpA - Centrale Termoelettrica di Mirafiori - Invia parere su Parere Istruttorio Conclusivo e su Piano di Monitoraggio e Controllo.

Con la presente si inviano osservazioni per quanto riguarda il Parere Istruttorio Conclusivo e il Piano di Monitoraggio e Controllo. In particolare si ribadisce che indipendentemente dalla pronuncia definitiva da parte dell'Organo Giudicante, sul ricorso presentato dall'azienda Fenice a riguardo della zonizzazione acustica, il criterio differenziale in ambiente abiativo sarà applicabile e pertanto se ne richiede la valutazione quando verrà effettuato l'aggiornamento della campagna di valutazione dell'impatto acustico di cui al punto 22 del capitolo 7.1.7 del documento Parere Istruttorio Conclusivo.

Distinti saluti,

Il Funzionario del Servizio
Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Laura Ribotta

Il Direttore
Enrico Bayma